

di basellari, il cui aiuto può molti...
Rappresentanti, e festeggiamo Vittorio Emanuele per aver anticipata la sua visita ai nostri fratelli di Roma...

E se Amedeo I°, appena entrato in Madrid, recossi a contemplare l'inaimata salma di Pío IX...
Vittoria compianta di irascettaria noi non possiamo...

CRONACA ELETTORALE

L'ex-deputato Colotta ha pubblicato la seguente circolare:
Agli Elettori miei amici del Collegio di Palmanova...

Torre di Zorno il 4 Gennaio 1871.

Nella recente lotta elettorale i nostri avversari politici rimasero vincitori. Il tempo e la coscienza degli uomini onesti giudicheranno sulla vera natura di quel trionfo.

Adesso una nuova lotta sta per ricominciare ed io vi esorto a mostrarvi anche in questa occasione strenui ed onorati campioni di quei principi ai quali è affidata la fortuna e la salute d'Italia.

Avvezzo da gran tempo ad osservare con animo contristato, ma senza ira e senza paura, lo strazio che i poveri d'intelletto avvinti dai corrotti nel cuore, fanno delle più splendide reputazioni, io quantunque oscurissimo, lasciando ai verberati della menzogna e della calunnia il gusto dei loro laurati, chiederò ancora i vostri suffragi, certissimo di ottenerli.

Ma poiché non tutti possono tenersi all'altezza di considerazioni politiche e molti seguono chi più erida e non chi ha più ragione, essi troppo necessario nell'interesse del nostro partito di rinviare per mia parte ogni astacolo che possa impedirli di raggiungere i suoi nobili fini e di fare in guisa che avvezioni puramente personali non cagionino, per avventura, una dispersione di voti.

Epperciò io non posso acconsentire che di nuovo sia portata innanzi la mia candidatura, mentre la vostra costanza mi garantisce che non accorderete il vostro appoggio se non a chi voglia e sappia tenerla alla nostra bandiera e valorosamente difenderla.

Rientrando nella vita privata io serberò massima ricordanza degli attestati di stima e di fiducia che vi siete compiaciuti di darmi, e sarà il più bel giorno della mia vita quello in cui saprò ristabilire nel vostro collegio la calma degli spiriti e la concordia dei voleri e degli affetti.

GIACOMO COLLOTTA.

È cominciata presso la Prefettura di Codroipo l'inchiesta giurata sulla situazione dell'onorevole Paolo Billia deputato al Parlamento pel Collegio di S. Daniele del Collio. A delicato ufficio il tribunale di Udine delegava un dei più acri e stimati magistrati, il nob. Alberto, il quale è andato a rendersi conto della situazione del candidato (che insieme ai più distinti Elettori di quel Collegio e al fiore dei cittadini di Udine, abbiamo propugnato la candidatura dell'Avv. Billia) saremo assai soddisfatti, poiché vivamente desideriamo che nell'imperturbata delle Elezioni si proceda, oltreché con la regolarità voluta dalla Legge, secondo quei principi di moralità civile, senza cui ne scapiterebbero, oltreché il Parlamento, i vitali interessi della Nazione.

Da Palma, sino, al momento, in cui scriviamo, non ricevemmo notizie notizie, che ci siano di guida per pronosticare quale tra i propositi candidati abbia la probabilità di riunire la maggioranza dei voti. Ai nomi indicati nel nostro ultimo numero d'avesi, pare aggiungere anche quello del Barone Giacomo Castelnuovo, di cui la Gazzetta di Venezia e qualche altro diario veneto davano testé la biografia, presentato al Collegio di Palma da alcuni suoi amici, quale Candidato governativo.

Ne' giornali si accenna alla probabilità che Pacifico Valossi, ex-Deputato di Cividale, possa venire eletto a Montagnana o a Vittorio.

Amministrazione pubblica

Augurio che cessino i litigi e i dissidii personali, che ci sia non una pura inutilità di appassire, ma, al di, un'uscita della piccola Patria.

A bello studio ripetiamo anche noi le parole di Pacifico Valossi, perchè contengono un augurio concenatappo ai tempi. Ed invero nel nostro paese (come dicono, sia, la moltissimi altri paesi) i litigi e i dissidii personali guastarono ogni principio di socialità, a segno da rendere pur troppo credibile l'accusa che gli Italiani non sappiano vivere concordi.

Specialmente a chi facciasi a considerare la vita de' paesi piccoli, si presenta uno spettacolo poco edificante. Sindaci, Assessori, Consiglieri, cercano ogni occasione di bistrattarsi e di farsi il gambetto. E noi da varie Comuni del Reilii abbiamo già ricevuto non pochi scritti, che accennano a simile andazzo, pericoloso per la quiete de' cittadini e per l'amministrazione pubblica.

Anche noi dunque auguriamo che ci sia non una gara invidiosa di soprastare, ma sì di meritare della piccola Patria. Tuttavia, per amor di giustizia, confessare dobbiamo che la cagione massima delle lamentate discordie e gare ingenerose deve attribuirsi ai primi (ammesse le debite eccezioni) che inaugurarono, mediante la libera e non sempre savia elezione dei cittadini, la vita nuova.

Senza tener conto dell'indole dei varii uffici pubblici e del loro scopo, si volle dal più fare di essi uno strumento di partito. E siccome cotale specie di privilegio, indispettita coloro che si vollero escludere, questi con poca indulgenza si fecero a sindacare l'opera dei neo-eletti, de' quali non pochi per assoluta inesperienza degli affari (quantunque buoni patrioti) meritavano quelle censure, sebbene, come ognora avviene, le si dicessero figlie di malignità. Da qui i mutui dispelli e sospetti, e l'imbarazzo degli Elettori nelle successive proposte di candidati.

Tale è la condizione odierna di parecchi Comuni.

Ora se tra poco una nuova Legge provinciale e comunale sarà votata dal Parlamento, conviene predisporre i cittadini alla riforma. Se non che qualsiasi riforma a nulla gioverà, qualora non si ottenga che coloro, i quali devono funzionare per applicarla, sentano profondamente il proprio dovere.

Ma, come ciò conseguire? Quali mezzi adoperare affinché si ridestino nella pluralità de' cittadini quei sentimenti di patriottismo

operoso da cui erano concordemente animati prima di essere indotta a liberare?
i molti dell'epoca presente, tu la illustra vi parlo di un...

E che ne avverrebbe se i più idonei a più degni (come si dice) di quel che luogo persistessero nel proposito di non volere più spero della cosa pubblica? Che, se questa cadesse nelle mani di gente subdola ed arremginna? La nuova Legge provinciale e comunale richiedere per fermo nei propositi all'amministrazione maggiori studi ed incomodi? E se non si avessero protetti gli uomini cui addossare tanti pesi, l'amministrazione verrebbe gettata in un caos, al confronto la presente situazione di cosa sarebbe a dirsi preferibile?

Comprendiamo che: riconosciti giusti costesti appunti, qualcuno direbbe come operare il prodigio che dall'apatia si venga all'attività, e che a quelli cui ora vilgono poteri succedano quelli che valgono di più? A che rispondiamo una sola parola: il prodigio verrà operato dal patriottismo. Orse non credete al patriottismo, a che tenete ancora questa parola nel vocabolario? E quando molti gl'acchie o fatta l'Italia, si comincerà a fare gli Italiani? Se non si comincia adesso a praticare qualche virtù della vita libera, quando sarà sperabile di goderne i frutti?

Il problema è abbastanza grave, perchè ad esso si pensi almeno una volta all'anno. E nulla di meglio che il pensarvi nell'occasione che la consuetudine ci invita a nuove speranze e a lieti auguria.

FATTI VARI

Il Marchese Prim. Don Giovanni Prim, conte di Reus, marchese de los Castillejos, nacque il 12 dicembre 1814 a Reus in Catalogna. Il 1848 fu primo armato come ufficiale nella guerra civile che seguì al venimento al trono di Spago della regina Isabella. Dedito agli interessi della regina Maria Cristina, egli fu promosso nel 1857 al grado di colonnello. Dopo la fuga di questa, si associò alle ostilità diritte dal partito progressista contro la dittatura del marchese di Espartero e fu contro lui spedito in missione d'ordine come complice della sollevazione di Saragozza nel novembre 1842. Riparò in Francia, dove coprì con Maria Cristina per una restaurazione. Eletto poi deputato alle Cortes di Spagna e si associò ai cristinos. Nel maggio del 1843 andò a Reus, sua patria, dove fu eletto in un collegio di deputato. Espartero, per il suo nome di Barcellona dove poté preparare la sollevazione. La caduta di Espartero e la vittoria di Maria Cristina gli valsero il grado di generale col titolo di conte di Reus ed il governo di Madrid.

Però questa sua fortuna durò ben poco. Invitato in Catalogna a reprimere gli insorti, egli dovette impiegarvi la forza. Considerato perciò quale traditore del popolo, egli cadde in disgrazia e fu poi arrestato all'accusato di complotto contro il governo e di tentativo d'assassinio contro Narvez. Il tribunale lo condannò soltanto per primo capo d'accusa a sei anni di prigione. Dittro prigione di sua madre, egli fu messo in libertà dopo sei mesi. Rimase quindi per nove anni estraneo alla politica, poi si recò nel 1858 in Turchia, ove prese parte alla guerra contro i Russi. Egli contribuì a lui i primi vantaggi ottenuti dal Turco sul Danubio. Assente durante la rivoluzione del 1858, egli fu richiamato in Spagna dalla sua elezione a deputato. A voto di minoranza il mantenimento del sistema di governo monarchico con tutto il partito che si aggregava agli Espartero ed Olózaga.

Durante l'ultima guerra del Marocco (1859-1860) il generale Prim, che fu depprimo posto alla testa della divisione di riserva, ebbe una parte brillante nelle battaglie e nelle vittorie dell'esercito spagnolo, specialmente nella giornata di Marabout. Egli ricevette il titolo di marchese de los Castillejos, e fu investito della dignità di grande di Spagna.

Alla fine del 1861 fu investito del comando supremo del corpo di spedizione spagnolo contro il Messico, ed ebbe la più grande parte alla convenzione della Soland e prese sotto la sua responsabilità la decisione di abbandonare il Messico, lasciando i Francesi soli alla Vera Cruz, dove fecero rimborsare le truppe spagnole il 20 aprile 1862.

Questa sua condotta fu più tardi approvata dal governo e dalla Cortes.

Nel 1861 egli fu nominato capitano in un corpo militare, causa per cui fu internato a Orivido. Passò poi per qualche tempo all'estero, ma nel 1865 fu richiamato in Spagna. Ritornato a Madrid e nominato deputato, egli divenne il capo del partito progressista, che fece un'opposizione arapante al marchese O'Donnell. Alla fine del 1865, per lo trovismo alla testa di un movimento che aveva, diceasi, per oggetto di riunire la Spagna al Portogallo, abbandonò alla casa dei Borboni quella di Braganza.

Il 3 gennaio 1868 egli fu il segnale dell'insurrezione e solleva varie provincie. Il generale Zebalò lo inseguì colle truppe rimaste fedeli, e il generale Prim con una cinquantina di uomini si rifugiò a Liebriz.

Un mese più tardi egli dovette abbandonare il Portogallo per una pronuncia la fu diritta alla nazione come rifugiato in Londra. Nel settembre del 1871 ripartì in esilio per cooperare ad un nuovo movimento nazionale che doveva essere il 15 marzo 1871. Il giorno 15 egli fu ucciso di un colpo di fucile sparato per errore.

Il principe lantoro del ristabilimento del regime monarchico, della nomina del principe Amalio di Savoia a Re di Spagna, egli muore, quale, si sa, mancò in cui al suo Re, tace il suolo di Spagna, nell'età di 50 anni.

Il trionfo del Monarca. Leggesi nel l'Economista d'Italia, il grande avvenimento della compiuta parolazione della galiera alpina all'alta in questi giorni tutta la nostra penisola. Il grido di viva Italia echeggiato dalle viscere squardate del Prejuz, vien ripetuto da tutti gli Italiani con orgogliosa compiacenza. E n'hanno ben donde, avvegnanche, questi opera colossale, costosa e densa dagli scienziati stranieri, è dovuta alla loro fede nella scienza, alla loro perseveranza ed energia. Il genio di Cavour, dividendo l'avvenire d'Italia, quando il Piemonte era ancora un piccolo Stato, comprese l'altissima importanza commerciale ed economica del traforo delle Alpi, e per mezzo allo scetticismo europeo apprezzò le invenzioni di Grandis, Grattoni e Sommeiller colle quali veniva adoperata l'acqua compressa per forare la roccia.

Le difficoltà materiali furono immense; ma la ferma convinzione nel risultato finale seppe superarle, ed oggi il traforo delle Alpi è un fatto compiuto.

E mentre altre nazioni si contendono la vittoria vittoriosa sui sanguinosi campi di battaglia, l'Italia ha trionfato nei campi della scienza, trionfo di tutto degno di un popolo civile.

Le barriere che separavano l'Italia dalla Francia, più non esistono, e una nuova vita principia da oggi nelle relazioni commerciali fra questi due popoli fratelli.

Il Senato del Regno ha dichiarato benemerito del paese gli autori del traforo del Moncaisio, e la Camera subalpina che ne deliberò l'assegnazione pratica fornendo i mezzi materiali. Questa è un'opera veramente dovuta, e con questo l'Italia onora se stessa, che conosce aver ingegnerato e compiuto un'opera delle più gloriose opere di civiltà del secolo nostro.

I lavori della galleria ebbero principio nel novembre 1867, ma fino al 1869 non furono che lavori d'impianto. In quest'anno soltanto si cominciò il lavoro di perforazione con istantanea attività, col l'uso di macchine poderose e precise, senza interruzione né di giorno, né di notte.

L'estensione della galleria, secondo le misure trigonometriche, doveva essere di 12,220 metri. Ma ella risultò di 12,236 metri. Dotta avvenne questa differenza.

Dalla partenza di Bardonecchia furono scavati 7079 metri, e 5157 dalla parte di Moncaisio.

Se però questa opera è creazione italiana, non dobbiamo dimenticare il concorso materiale prestato dalla Francia, perchè, com'è noto, i suoi illustri scienziati non avessero sfiducia in questa gigantesca intrapresa. Tuttavolta, ella vincesse per 49 milioni di franchi, e ciò pel valore di Napoleone terzo. Nel febbraio potrà correre sotto le alpi torate degli Italiani la locomotiva di Stephenson, e nel luglio prossimo questa grande arteria della vita commerciale italiana potrà agire liberamente.

La rivoluzione economica che porterà necessariamente nuove comunicazioni alpine, nelle nostre relazioni internazionali è immensa, e non possiamo nemmeno approssimarci a questo momento tutti i vantaggi. Questi si fanno sentire quando l'Italia, col passaggio del Gottardo, avrà aperti tutti gli sbocchi del grande commercio europeo, al quale la nostra penisola servirà meravigliosamente di ponte naturale.

Il Patrio proviamo una soddisfazione per questo trionfo ottenuto da noi, e siamo convinti che la storia delle nazioni scenderà fra le file grandiose gesta di pace e di civiltà l'opera interamente italiana del traforo del Moncaisio.

Gli asili d'infanzia. Il ministro dell'Interno, con lodevole indipendenza, sta per pubblicare una statistica generale degli asili infantili del Regno, istituzione che per onore dell'Italia, negli ultimi anni grandemente progredendo. La Gazzetta Ufficiale del 24 pubblica la relazione al Re del ministro dell'Interno su cotesto lavoro, nonchè il prospetto riassuntivo degli asili infantili esistenti nell'anno 1869 in ciascuna provincia.

Passando ad esaminare questo prospetto troviamo che la provincia, che si distingue pel maggior numero di asili per l'infanzia è Torino, che ne ha 110. A Torino segue subito Cremona, la patria del fondatore degli asili in Italia, l'illustre Ferrante Aporti, ne conta 85. La provincia di Mantova ne ha 48, quella di Novara ne ha 45, quella di Cuneo 42, quella di Alessandria 41, Milano ne ha 35, Genova 33, Napoli 32. Nel Veneto, a dir vero, cotesta istituzione che ha tanta influenza sull'avvenire del paese, non è molto diffusa. La provincia che va innanzi a tutte è Venezia, che ne conta 12. Vien dopo Rovigo che ne ha 11. Segue Belluno e Vienna che ne hanno 4. Treviso, Verona ne hanno 3, Udine ne ha 2 soltanto.

Dal detto prospetto si rileva che complessivamente nel Regno vi sono 853 asili, dei quali 81 maschili, 39 femminili, 763 misti.

Le inondazioni del Tevere... grossa dalle acque continue di questi giorni...

La adiacenza del teatro Apollo... fabbrica nuova, la via Ripetta, il Palazzo...

Selbato... cassale, entrati, suo alce, all'ora sera, come...

Mandando gli ultimi dati di questa inondazione...

Table with 2 columns: Location/Measure and Value. Includes 'Piena dell'anno', 'Altezza sul mare', 'Escrecenza del 1871'.

Ora, siccome il livello della porzione della città... si vede quanto facilmente Roma possa...

Conferenza economica politica... Società italiana di economia politica ha deliberato...

Statuto dell'Associazione commerciale... Questa istituzione di credito fu autorizzata...

Nome e bronzo di conte pontificio... Venne prorogato a tutto il 31 gennaio 1871...

Regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Scuola superiore navale in Genova... Il ministro delle Finanze ha concesso l'uso del...

Il dappo comune a Roma... Sta per essere stipulato fra il Municipio di Roma e l'amministrazione...

La caccia ai topi in Parigi... I sorci che si annidano a rendere sulle piazze...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Ferrovie Mantova-Venezia... la convenzione definitiva stipulata nel giorno 20 novembre 1870...

COSE DELLA CITTÀ

L'ultima adunanza del nostro Consiglio comunale fu notevole per vivaci discussioni...

Per non usurpare i suoi diritti il Comune non faremo il risultato dei singoli oggetti...

Ognuno che non ignori tra quali difficoltà il Municipio di Udine negli ultimi anni...

Se non che il Consigliere Picelle (il quale cerca con evidente studio di accaparrarsi...

Le filantropiche osservazioni del Consigliere Picelle non erano in fine se non il riassunto...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

La prima adunanza del nostro Consiglio comunale fu notevole per vivaci discussioni...

Per non usurpare i suoi diritti il Comune non faremo il risultato dei singoli oggetti...

Ognuno che non ignori tra quali difficoltà il Municipio di Udine negli ultimi anni...

Se non che il Consigliere Picelle (il quale cerca con evidente studio di accaparrarsi...

Le filantropiche osservazioni del Consigliere Picelle non erano in fine se non il riassunto...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

La prima adunanza del nostro Consiglio comunale fu notevole per vivaci discussioni...

Per non usurpare i suoi diritti il Comune non faremo il risultato dei singoli oggetti...

Ognuno che non ignori tra quali difficoltà il Municipio di Udine negli ultimi anni...

Se non che il Consigliere Picelle (il quale cerca con evidente studio di accaparrarsi...

Le filantropiche osservazioni del Consigliere Picelle non erano in fine se non il riassunto...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Articolo comunicato

Recapitato a domicilio del sottoscritt N. 303 del Giornale di Udine...

Dichiarazione.

Amici del defunto Magro e convinti che il medesimo non era niente affatto un ingiusto...

E nelle pubbliche e nelle private riunioni sottoscritti si mostrarono avversi al sig. Colotta...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

Il nuovo regolamento per la conservazione dei catasti... Con decreto in data 24 dicembre fu approvato...

37 Estrazione del Prestito a Premi della Città di Milano

(circuito 1861) pubblicamente eseguita nel giorno 2 Gennaio 1871.

Table with columns: Serie, Num., Premio Lire, Serie, Num., Premio Lire. Lists winning numbers and amounts.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with columns: ARRIVI, PARTENZE, da Venezia, da Trieste, per Venezia, per Trieste. Shows train schedules.

Luigi Morandini Amministratore, Luigi Morandini Gerente responsabile.

AGENZIA DI PUBBLICITÀ DI E. MORANDINI E COMP.

CONTRADA MERCERIA N. 934

La vita e i tempi di Daniele Manin

STUDIATI PRINCIPALMENTE NEI DOCUMENTI DEPOSITATI NEL MUSEO CORRER

DAL GENERALE CAV. GIORGIO MANIN

PROF. ALBERTO ERRERA E AVV. CESARE FINZI

Opera in due volumi in ottavo. Il primo Volume uscirà nel Gennaio 1871 e l'altro entro il Giugno dello stesso anno.

Ogni Volume non avrà meno di 150 pagine.

Il prezzo dell'Opera completa è di L. Lire 10.00.

Si verseranno L. Lire 5.00 all'atto della consegna di ciaschedun Volume.

Le associazioni si ricevono presso la suddetta Agenzia di Pubblicità sita in Contrada Merceria N. 934 di Udine.

PREVIDENZA-RISPARMIO

Reale Compagnia Italiana

DI ASSICURAZIONI GENERALI SULLA VITA

Milano, Via Giardino N. 42.

Questa Compagnia, fondata nel 1862, nazionale, potente per i suoi mezzi, offre a quei padri che non abbandonano al caso l'avvenire delle loro famiglie, i mezzi più pratici per assicurare un patrimonio.

Obbligazioni di Presidenza — Assicurazioni in caso di morte — Rendite vitalizie.

Esempio di un'assicurazione di previdenza. Una persona di 30 anni acquista un'obbligazione di L. 10000 (più gli utili sociali) pagabile dopo 25 anni a lei o ai suoi eredi. Mediante la versamento annuo di L. 291, e rinunziando agli utili di L. 257. Morendo si assicurano anche dopo un'anno cessa l'obbligo di continuare i versamenti e alla scadenza saranno pagate le L. 10000.

Questo modo conviene, che non vi sia miglior modo per costituire una dote, perché il padre morendo, non lascia alla famiglia un peso, ma realmente la dote, che sarà pagata quando il contraente aveva fissato di averne bisogno.

Esempio di un'Assicurazione in caso di morte. Una persona di 40 anni vuole assicurare ai suoi eredi o a chi crede L. 10000 più gli utili sociali. Il premio annuo è di L. 291, e rinunziando agli utili di L. 289. Quindi anche la persona morisse dopo un solo anno, pagato, le L. 10000 vanno versate a chi di ragione immediatamente. Chi non ha che le risorse della sua attività o professione deve riconoscere la convenienza di un tale contratto, che garantisce la sussistenza della famiglia.

Indirizzarsi all'Agente Principale E. Morandini, Udine Via Merceria N. 934 di facciata la Casa Masciadri, e presso gli Agenti locali in tutti i luoghi del Friuli.

È USCITA

LA STRENNA del Sior Tonin Bonagrazia

1871

Prezzo Lire 2

Anno III.

TESTO

1. Previsione di Tagia. — 2. Profetico, poesia de Bevo Visentin. — Un mazzetto de fiori, prefazione a la Galeria de le Signore de Tagia. — 4. Cronaca Citadina del Segretario Ingiostro. — 5. Cronaca Politica de Me Migneta. — 6. El Bon-Ton rivista de la haute societe per Bindoro. — 7. La man poesia de Girania. — 8. El Matrimonio consideration de Bigolelli. — 9. La Divina Previdenza pensieri de Av. Marco. — 10. Un sogno fantasia del misantropo Canocia. — 11. El Conte Homolo spanzetto de Lambranzi. — 12. I cavalieri bazzetto poetico de P. Doll. P. — 13. Un Artechin a Cornedo storica de Brufoti. — 14. La scotola d'oro poesia de Canocia. — 15. Saremo el libro parole de Tagia.

ILLUSTRAZIONI

1. Galeria de le Signore, disegni de Gianetti.
 2. Galeria dei Cenerenti, caricature de Silvio Rota.
- La copertina è illustrata da Kirmayer. — La Strenna è stampata con caratteri nuovi ed in carta distinta.

Inviare dell'ora assicurata e vaglia postale di L. due all'Amministrazione del Sior Tonin Bonagrazia Venezia, S. Stefano, Calle dei Pestrin, Corte Locatella N. 3101.

Al librai in Provincia sconto del 25 per cento.

CONSULTAZIONI

su qualunque siasi malattia

La Signorina ANNA D'AMICO essendo una delle più riputate in Italia per lo studio per lo tanto aperte guarigioni insediata al suo consorte, si fa un dovere di avvisare che inviando una lettera franca con due coperti ed i sintomi della persona ammalata, ed un'aglia di Lire 3.50 nel viscontro riceveranno la consultazione della malattia e le loro cure.

Le consultazioni di Francia spedite delibono un'aglia postale di Lire 5. — Quelli degli Stati Austriaci spediranno 2 fiorini in banconote. — In mancanza di vaglia postale di qualunque siasi legge potranno inviarsi Lire 5 in banconote.

Le lettere devono dirigersi raccomandate al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Galviera, 378, Bologna.

AVVISO

Ho l'onore di prevenire il rispettabile Pubblico che l'Inglese Quarantone che mi porterà a Udine provisto di nuovi lavori di guttapera di recentissima invenzione nell'arte di dentista per poter loro che abbisogneranno dall'opera mia. Il mio recapito è come il solito, all'albergo della Croce di Alaba, Gorizia, 4, Gennaio 1871.

GIOVANNI STICCA
Dentista meccanico

SOCIETA' BACOLOGICA

FRATELLI GHIRARDI E COMP.

Milano Via S. Maria Segreta N. 42.

Il sottoscritto inventore della suddetta ditta può facilmente procurare agli Signori sottoscrittori, non solo compiti per intero e colla paggiere, soddisfazione gli Aquilotti Carboni di Giappone, ma anche l'erogazione della prima spedizione.

All'arrivo poi del Signor Giovanni Ghirardi col resto dei Carboni, che sarà in primi il Gennaio, la suddetta procederà sotto l'intervento del Consiglio d'Ispezione alla limitazione e divisione del Carboni per partita per partita in ben 3000 lotti corrispondenti alle numerose sottoscrizioni di cui fu coperta la Società sud, per aver primeggiato in ogni luogo nella presente coltivazione.

Rivolto possa e liquidati dal Consiglio suddetto i conti, si darà mano nella seconda metà di Gennaio all'estrazione a sorte dei lotti stessi alle conseguenze, prima in Udine, e poi in tutte le Province.

Con altro Avviso saranno pubblicati giorni delle consegne, le quali dei Carboni al prezzo relativo. Prattutto i Signori Azionisti possono calcolare non meno di 40 Carboni per ogni Azione di L. 1000 e proporzionatamente per altre somme.

Avvedendosi il sottoscritto provisto di una buona partita del suddetti Carboni rende avvertiti i sottoscrittori che il porrà in vendita al prezzo di sottoscrizione.

L'ISCRIZIONE

COLLEGIO CONVITTO GANZINI

in Udine Contrada, Rauscedo

In questo Collegio, che conta tre anni di vita, si impartisce l'istruzione elementare e tecnica, e si danno ripetizioni quotidiane agli alunni del R. Ginnasio.

Il Direttore di esso si vale dell'opera di distinti Professori e Maestri, e si è proposto di lavorare con ogni mezzo suggerito dalla moderna Pedagogia all'educazione fisica e morale dei giovanetti alle sue cure affidati.

Nel Collegio, situato in una località opportuna e salubre, e è posto ancora per pochi alunni, e di cui si dà avviso ai parenti e tutori.

Per più particolareggiato informazioni rivolgersi alla Direzione.

MANUALE PRATICO

DEL PERITO-MISURATORE

AD USO DEI GEOMETRI, IMPRESSARI, CAPI MASERI, ECC.

Prezzo Lire 3.70 (franco di porto)

Dirigersi all'autore Bagutti Luigi geometra, od al librajo Prato in Casale Monferrato

LA TIPOGRAFIA

CARLO BLASIG E COMP.

Borgo Poscolle N. 809 rosso.

fornita di nuovi caratteri, di taglie elegante e moderni, assume ogni qualunque lavoro tipografico e promette straordinaria nittezza nei prezzi, nonché esattezza e puntualità nello eseguire prontamente tutte quelle commissioni di cui venisse onorata.